



## **MUNICIPALITÀ 2**

# **ORDINE DEL GIORNO**

Su proposta delle Commissioni Scuola e Politiche educative e Politiche sociali

Il Consiglio delle Municipalità 2, nella seduta del 23 aprile 2024 convocata nei termini di legge con all'ordine del giorno, tra l'altro:

“Richiesta di modifica del Regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia”

### **Premesso che**

Il Nido è un servizio educativo e sociale diurno di interesse pubblico finalizzato alla realizzazione dei seguenti obiettivi:

1. Offrire ai bambini un luogo di accoglienza e di educazione
2. Favorire lo sviluppo delle loro potenzialità comunicative, relazionali, cognitive e ludiche
3. Offrire un sostegno alle famiglie nella cura e nel processo educativo dei figli;

Gli asili nido ed in generale i servizi per la prima infanzia rivestono un ruolo chiave nello sviluppo del minore, avendo una funzione non esclusivamente assistenziale. Essi infatti, hanno una finalità preminentemente formativa e soprattutto pongono le basi per tutto ciò che il bambino apprenderà negli anni successivi non solo in ambito strettamente scolastico ma anche nelle relazioni sociali e nello sviluppo della propria personalità ;

I bambini con disabilità o con situazioni di disagio/svantaggio socio-culturale vanno tutelati attraverso un sistema di azioni positive finalizzate all'inclusione educativa e sociale;

Il “Regolamento per la gestione dei nidi d'infanzia” (testo coordinato approvato con del. Cons, n. 120 del 10 Aprile 1997) è ormai obsoleto e necessita di un aggiornamento essendo mutate le esigenze sociali nel corso degli anni.

Già il Consiglio delle Municipalità 2, nella seduta del 28 settembre 2023, propose all'Amministrazione Comunale Centrale del Comune di Napoli di implementare nuovi posti disponibili negli asili nido e dei servizi per l'infanzia comunali insistenti sul territorio della Municipalità 2, finanziando il potenziamento dei servizi nei nidi già esistenti sul territorio e che risultano sottodimensionati rispetto alla reale capienza degli edifici in cui si trovano;

### **chiede**

al Sindaco e all'Assessore all'Istruzione

Che vengano riconfigurati i criteri di priorità di accesso dando la precedenza a bambini/e con disabilità o con situazioni di disagio/svantaggio socio-culturale;

Che le domande vengano ordinate sulla base dell'assegnazione di un punteggio ottenuto come somma dei punti attribuiti ad un insieme di condizioni oggettive, fermo restando l'applicazione di alcuni criteri di priorità e precedenza (come avviene già per l'accesso alle scuole per l'infanzia);

Che vengano dettagliatamente descritte le fattispecie rientranti nella categoria "minore il cui nucleo familiare presenti una situazione socio-ambientale, segnalata dal servizio sociale competente, tale da essere di serio pregiudizio per un sano sviluppo psico-fisico del bambino stesso" ricomprendendo esplicitamente anche la categoria di figli/e di detenuti, la categoria di figli/e di donne vittime di violenza e famiglie all'interno delle quali risiedano malati gravi (Legge 104/92 art. 3 comma 3) per i quali il familiare caregiver è impossibilitato, per i compiti di assistenza e cura, a svolgere un lavoro;

Che per l'elaborazione della graduatoria si tenga conto anche della condizione economica del nucleo familiare determinato attraverso l'impiego dello strumento di misurazione denominato ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente).

Il Presidente  
Avv. Roberto Marino

